

# L'impatto dell'economia circolare sull'ambiente

## Missione sostenibilità, modulo 2

Adottare un **modello di economia circolare**, minimizzare le emissioni di CO<sub>2</sub> ed essere sempre più sostenibili sono le **sfide del nuovo millennio**, che non possiamo permetterci di perdere! Per farsi portavoce di questo messaggio, in questo modulo gli studenti diventeranno dei **"green influencer"**, professionisti della sostenibilità che usano i social media per diffondere eco-abitudini e pratiche circolari, e inventeranno una **"challenge"**, ossia una sfida da proporre ad amici e parenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed essere sempre più circolari.

**MATERIE** Scienze, Tecnologia, Educazione Civica

**DURATA** In totale **3 ore**, di cui:

- **2 ore** da svolgere in classe con il docente (se avete solo ore singole, potete spezzarle in due lezioni, utilizzando la prima per svolgere il gioco online con gli studenti e mostrare l'infografica e la seconda per avviare l'attività in classe)
- **1 ora** da svolgere a casa in autonomia per gli studenti

### MATERIALI E STRUMENTI

- **LIM o proiettore** con computer per giocare al gioco introduttivo e proiettare l'infografica
- **software per la creazione di grafiche** (suggerito da WeSchool, trovate il tutorial che nei prossimi contenuti di questa Lezione)
- **connessione** a internet

**METODOLOGIE** Game Based Learning, Cooperative Learning, Challenge Based Learning, Role Play

**PREREQUISITI** Aver svolto il Lesson Plan 1: *"Le 3R dell'economia circolare"*

## Svolgimento

### Fase 0 - Svolgimento del gioco e spiegazione dell'infografica (1h)



Prima di presentare l'attività in classe, giocate insieme al **gioco online** con gli studenti - Valigia a impatto zero - e, successivamente, mostrate loro **l'infografica(link)**, esaminando insieme i dati ed esplorando i consigli utili. Partite dagli argomenti affrontati in questi materiali per **guidare il ragionamento della classe** e stimolare una **riflessione collettiva**: le nostre abitudini e i nostri consumi quotidiani - come i vestiti che compriamo, i mezzi su cui ci muoviamo e il cibo che mangiamo - hanno un **impatto sull'ambiente**; operare delle scelte di **economia circolare** può fare la differenza per il benessere del pianeta e dei suoi abitanti.

### Fase 1 - Introduzione all'attività (10 min)

In questa prima fase, introducete l'attività chiedendo agli studenti quali sono le loro abitudini - e quelle della loro famiglia - nel fare la spesa, nella scelta dei vestiti, nei mezzi che utilizzano per andare a scuola, fuori città o in vacanza. Sono abituati a comprare in negozi locali o nella grande distribuzione? Qualche famiglia ha un orto? Acquistano i loro vestiti nelle grandi catene o sono abituati a indossare abiti di seconda mano? Quali mezzi di trasporto utilizzano quotidianamente, per andare a scuola o muoversi in città? Potete confrontarvi a voce oppure raccogliere le risposte degli studenti sulla lavagna e valutare insieme quali delle abitudini elencate sono più **sostenibili e circolari**.

**ATTENZIONE** Nel raccogliere i contributi degli studenti è importante che tutta la classe mantenga un **atteggiamento aperto e non giudicante**, in modo che ognuno sia incoraggiato a intervenire: in questa fase le risposte degli studenti non devono essere valutate.

## Fase 2 – Spiegazione dell'attività (10 min)



Partite dalla riflessione sulle abitudini della classe avviata nell'introduzione. Modificare le proprie abitudini è difficile, ma è anche importante per **diminuire le emissioni di CO<sub>2</sub> e il nostro impatto nocivo** sull'ambiente. Ma come stimolare noi stessi e gli altri a cambiare abitudini sbagliate per adottare uno stile di vita più circolare? Partecipare a una **sfida semplice e coinvolgente** può essere l'idea giusta!

Chiedete ai vostri studenti se conoscono o hanno partecipato di recente a qualche **challenge**, magari particolarmente divertente o in cui hanno imparato a fare qualcosa di utile. Annunciate agli studenti che in questa attività dovranno immaginarsi **green influencer** e creare per i loro "followers" una challenge che li spinga ad **adottare un'abitudine sostenibile**.

## Fase 3 – Preparazione all'attività (10 min)

È il momento di entrare nel vivo dell'attività! Dividete la classe in **gruppi** di quattro-sei studenti. In base alle competenze e alla maturità degli studenti, potete scegliere se dare loro delle linee guida più o meno vincolanti, per esempio assegnando loro l'ambito della challenge (ad esempio, il Gruppo A dovrà ideare una challenge legata alla mobilità, il Gruppo B dovrà ideare una challenge legata agli sprechi alimentari) oppure se lasciarli liberi di sperimentare e **inventare la challenge** che più preferiscono.

**CONSIGLIO PRATICO** Potete introdurre questa fase mostrando alla classe alcune **challenge sostenibili** come ad esempio la [Eco-Challenge](#) - che ha coinvolto ragazze e ragazzi delle province di Trento e Bolzano - oppure la [GreenShower challenge](#). È importante sottolineare che le sfide lanciate non devono essere imprese troppo difficili, ma devono anzi riguardare azioni semplici che svolgiamo tutti i giorni (come fare la doccia!).

## Fase 4 - Creazione della challenge (1 h e 30 min)



Questa fase può essere suddivisa in due momenti: l'**ideazione** della challenge e la sua **realizzazione**, che include lo svolgimento e la documentazione della challenge, la creazione di una copertina grafica per lanciarla (idealmente) sui social media e la scelta di un hashtag come titolo, ovvero delle parole precedute dal simbolo del cancelletto (#) che sintetizzano l'argomento e catturano l'attenzione. Per saperne di più sugli hashtag e su come funzionano, potete leggere [questo articolo](#).

Vi consigliamo di svolgere la prima parte di questa fase (ideazione) in classe, per essere a disposizione degli studenti nel caso emergano dubbi o richieste di consiglio. Mentre la seconda parte (realizzazione) può essere assegnata come compito per casa.

### Fase di ideazione (20 min)

È ora di dare spazio alla creatività! I gruppi dovranno **ideare una challenge** che sia semplice, divertente e incoraggi i propri follower ad adottare **abitudini circolari e sostenibili**. Ad esempio: fare entrare in un barattolo di vetro tutti i rifiuti non riciclabili prodotti nel corso di una settimana, creare uno o più stili d'abbigliamento usando solo abiti di seconda mano, oppure trovare il maggior numero di modi possibili per riutilizzare l'acqua con cui si lava frutta e verdura.

In questa fase, gli studenti dovranno pensare - oltre alla challenge - anche al tipo di **green influencer** che vogliono impersonare e crearne un **identikit**: qual è il suo nome? Di che ambito della sostenibilità si occupa? A che tipo di pubblico si rivolge (coetanei degli studenti o un pubblico più maturo? Ambito italiano o internazionale, ecc.)? La challenge ideata dovrà essere in linea con il tipo di influencer e i suoi follower. Ad esempio, se si tratta di un green influencer amante dello sport, la sua potrà essere una challenge che lega sostenibilità e attività fisica.

## Fase di realizzazione (1 h)

Questa fase dell'attività può essere assegnata agli studenti come compito a casa. I gruppi dovranno **ideare un hashtag** per la challenge, **testarla e creare un'immagine** di lancio da condividere (idealmente) sui social media. Potete decidere se distribuire voi i diversi compiti tra i membri dei gruppi o lasciare che siano loro a decidere chi farà cosa.

### Ideazione dell'hashtag

Gli studenti - o il singolo studente o studentessa - responsabili di questa fase devono pensare a un titolo accattivante da dare alla challenge in forma di hashtag, che ne riassume l'obiettivo e i contenuti in modo semplice ed efficace. Un buon hashtag deve essere **sintetico e facile da ricordare**.

**CONSIGLIO PRATICO** Per creare un hashtag efficace e lasciarsi ispirare da quelli in tendenza sui social media, gli studenti possono utilizzare l'app **TopTags** (scaricabile su [iOS](#)) che raccoglie gli hashtag più popolari in base all'ambito, oppure **In Tags** (scaricabile su [Android](#)) che permette anche di generare degli hashtag partendo da un argomento scelto.

### Svolgimento della challenge

Gli studenti - o il singolo studente o studentessa - responsabili di questa fase devono **svolgere la challenge** ideata dal gruppo per verificarne la fattibilità. Inoltre, è importante che chi svolge la challenge documenti procedimento e risultati, ad esempio con foto o video.

**ATTENZIONE** Ricordate ai vostri studenti che la challenge non deve essere un'attività estrema o pericolosa, ma qualcosa da svolgere con facilità e in **sicurezza**. Tanto più semplice sarà l'attività scelta, tanto più sarà alta la probabilità che la sfida diventi "virale".

### Creazione della grafica

Gli studenti - o il singolo studente o studentessa - responsabili di questa fase, dovranno creare la grafica di un post da pubblicare (idealmente) sui social media per presentare la challenge al grande pubblico. Per creare una grafica accattivante, gli studenti possono utilizzare il **software Canva**, di cui potete vedere il tutorial realizzato per voi ([consultabile qui, potete anche inoltrarne il link](#)

agli studenti: [link](#)). La grafica dovrà contenere l'hashtag della challenge e **poche informazioni sintetiche** sui suoi obiettivi. Si potrebbero inserire anche scatti o video del suo svolgimento.

**ATTENZIONE** Se gli studenti decidono di utilizzare foto o video scattate da loro, ricordate loro di scegliere inquadrature dove non siano riconoscibili i volti.

### Fase 5 – Restituzione e valutazione (10 min)

In questa fase, i gruppi spiegano al resto della classe che tipo di green influencer hanno deciso di impersonare, mostrano la grafica creata e raccontano la challenge a cui hanno pensato, spiegando il **significato dell'hashtag** scelto, **le modalità** e **gli obiettivi** della sfida, e condividendo con la classe i loro **risultati** nella fase di svolgimento.

Dopo aver ascoltato l'esposizione di tutti i gruppi, invitate gli studenti a riflettere sui contenuti prodotti: è stato divertente creare la challenge? E svolgerla? Credete che possa diventare virale? Pensate che attività di questo tipo possano avere un impatto positivo sull'ambiente? Potete guidare il ragionamento della classe e valutare quello che è stato appreso, utilizzando le domande proposte di seguito:

- La challenge ideata esorta i partecipanti ad adottare uno **stile di vita più sostenibile**?
- La sfida proposta è **divertente e adeguata** al pubblico a cui si rivolge?
- Partecipare alla challenge è **facile e sicuro**?
- L'**hashtag** scelto è accattivante e coerente con l'ambito e i contenuti della challenge?
- Gli studenti sono riusciti a **svolgere la challenge** in sicurezza, raggiungendo l'obiettivo previsto?
- A quale delle challenge che avete appena visto vi piacerebbe partecipare?

### Competenze e obiettivi attesi

Al termine dell'attività gli studenti avranno **raggiunto i seguenti obiettivi** e **consolidato le competenze** qui riportate:

- ✓ Conoscenza dei fenomeni di **cambiamento climatico** e **riscaldamento globale**
- ✓ Consapevolezza dell'**impatto dell'economia circolare** sulle emissioni di

CO<sub>2</sub> e sul cambiamento climatico

- ✓ **Produzione di un contenuto digitale** efficace, immediato e coinvolgente volto a diffondere abitudini sostenibili e circolari
- ✓ Capacità di **veicolare un messaggio educativo** attraverso un contenuto digitale
- ✓ Consapevolezza delle **opportunità virtuose** dei **social media**
- ✓ Capacità di **lavorare insieme ai compagni**, collaborando e mettendo a frutto competenze e conoscenze eterogenee per il raggiungimento di un obiettivo comune

Alla fine dell'attività potreste scegliere insieme agli studenti **una challenge da proporre** anche ad altre classi o persino a tutta la scuola, pubblicandola sul sito dell'istituto.

Vi invitiamo anche a **condividere le challenge più interessanti sulla community** dei docenti di WeSchool per scambiare idee e feedback con i vostri colleghi! Anche questa volta la privacy dei vostri ragazzi è al sicuro anche sulla piattaforma WeSchool, dal momento che le challenge non mostrano volti riconoscibili e non vi chiederemo i nomi degli studenti. :)

Buona lezione!